

POLIAMBULANZA,  
OLTRE 3.000 INTERVENTI CARDIOVASCOLARI IN UN ANNO  
ECCO IL BILANCIO DEL BLOCCO OPERATORIO ALESSANDRA  
BONO E SALA IBRIDA  
**10-10-2020**

**POLIAMBULANZA** L'ospedale di via Bissolati fa il punto sull'attività chirurgica delle sale inaugurate nel 2019 e su altre iniziative. Premiati due giovani medici

# Blocco operatorio, 3000 interventi in un anno



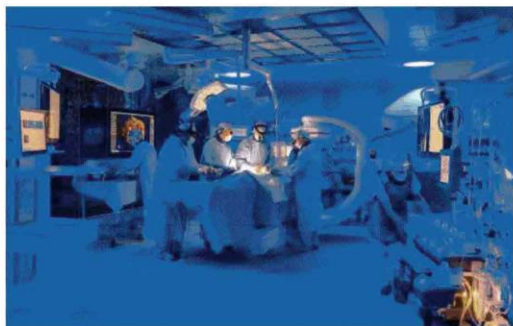
Margherita Zipponi, Jacopo Romoli, Ornella Parolini, il vescovo Tremolada, Valerio Bono, madre Gabriella Tettamanzi e Mario Taccolini

**La Fondazione Alessandra Bono ha promosso due borse di studio da 100mila euro per un progetto di ricerca nel settore delle neoplasie**

Inaugurato solo un anno fa, il nuovo blocco cardiovascolare «Alessandra Bono» della Poliambulanza ha effettuato 3000 interventi, di cui 130 Tavi (Transcatheter Aortic Valve Implantation), 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari. Un bilancio che è stato reso noto ieri in occasione della consegna di due borse di studio finanziate dalla Fondazione Alessandra Bono. La stessa che, attraverso una consistente donazione, ha contribuito alla realizzazione del blocco cardiovascolare. Un'operazione che è consistita nel collocare in un unico distretto complanare tutte le specialità chirurgiche e interventistiche del dipartimento, nel segno della massima multidisciplinarietà: 5 sale dedicate alla cardiocirurgia, alla chirurgia vascolare, all'elettrofisiologia e all'emodinamica e un'area di 3 sale operatorie per la chirurgia a bassa complessità.

**LAPUNTA DI** diamante dell'intero blocco è la sala operatoria ibrida, funzionale per l'interventistica cardiovascolare tradizionale e per quella miniminvasiva. Unica in Italia per dimensioni e tecnologie, è dotata di un robot angiografico di ultima generazione, in grado di acquisire immagini tomografiche tridimensionali e consentire all'operatore di «navigare» nel cuore e nei vasi sanguigni del paziente come se fosse guidato da un perfetto Tom Tom.

In via Bissolati sono state consegnate, dal presidente Mario Taccolini e dal cavaliere Valerio Bono, due borse di studio del valore di 100mila euro. Anche questo finanziamento arriva dalla Fondazione Alessandra Bono, che ancora una volta sostiene le iniziative di **Fondazione Poliambulanza** e contribuisce alla loro concreta realizzazione. «Siamo fieri di poter assegnare queste borse di studio - ha dichiarato Valerio Bono - il fatto che appartengano all'ambito scientifico per noi vuol dire molto. Sappiamo bene quanto sia importante continuare a garantire mezzi



Un intervento nella sala operatoria ormai operativa a pieno regime in Poliambulanza



I due meritevoli borsisti, Margherita Zipponi e Jacopo Romoli

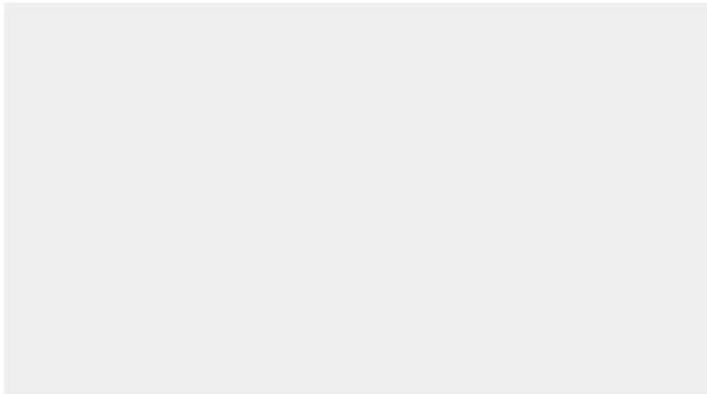
e risorse atti allo sviluppo delle scienze mediche. Questo è uno dei valori della Fondazione: credere nel coraggio e nella tenacia delle persone, soprattutto quelle più giovani, per consentir loro di procedere nella ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle patologie oncologiche».

**ENTRABILI** sovvenzionamenti sono destinati a progetti di ricerca che saranno condotti presso il Centro di Ricerca E. Menni (Crem). Il dottor Jacopo Romoli ha ricevuto una borsa per un dottorato di ricerca triennale in Medicina sperimentale e traslazionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il progetto, inizierà a novembre 2020 e si

concluderà ad ottobre 2023. La giovane neolaureata Margherita Zipponi, ha ricevuto, invece, una borsa di studio biennale in scienze biologiche. Il progetto avrà inizio a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2022. Tema dell'attività di ricerca è «lo studio in vitro delle applicazioni dei tessuti placentari e delle cellule da questi isolate nel controllo della proliferazione tumorale». L'obiettivo è quello di verificare il potenziale delle cellule derivate da placenta umana nel controllare la progressione delle malattie neoplastiche e di identificare gli eventuali meccanismi di azione coinvolti. ■ **M.G.I.A.**



# Blocco operatorio, 3000 interventi in un anno



Margherita Zipponi, Jacopo Romoli, Ornella Parolini, il vescovo Tremolada, Valerio : Tutto Schermo

- Aumenta
- Diminuisci
- Stampa
- Invia

Inaugurato solo un anno fa, il nuovo blocco cardiovascolare «Alessandra Bono» della **Poliambulanza** ha effettuato 3000 interventi, di cui 130 Tavi (Transcatheter Aortic Valve Implantation), 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari. Un bilancio che è stato reso noto ieri in occasione della consegna di due borse di studio finanziate dalla Fondazione Alessandra Bono. La stessa che, attraverso una consistente donazione, ha contribuito alla realizzazione del blocco cardiovascolare. Un'operazione che è consistita nel collocare in un



Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali; per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento o l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

INVIA

PAGINE 1 DI 1



**FESTIVAL del FUTURO**  
Aspettando il Festival...  
Brescia  
MARCHI VALLEGGIATA DEL FUTURO  
FORNITORE DI CINEFOTOGRAFIA  
LE PRODOTTORE GIUGLIANI & SOCI S.R.L. & LUIGIO TOMME

**GUARDA I TALK**

### ATHESIS DIGITAL EVENTS

Gruppo Editoriale  
**ATHESIS**  
DIGITAL EVENTS

**La pandemia: una punizione di Dio?**  
Pandemia: una punizione di Dio?

### IL METEO

**Brescia**

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
• METEOROLOGICO	• METEOROLOGICO	• METEOROLOGICO
• TEMPERATURA	• TEMPERATURA	• TEMPERATURA

### SPORT

**BRESCIA CALCIO**

**Baggio all'opera con una «Panda» su Instagram**

### CULTURA

**CULTURA**

**A PASSEGGIO TRA LE GUERRE**

### SPETTACOLI

**SPETTACOLI**

**Il Pianistico fa il bis nel nome di Mahler**

**Brescia**  
di REDAZIONE 11 ott 20:58

## Record di interventi: 3.000 in 12 mesi

**Poliambulanza:** i numeri del nuovo blocco cardiovascolare Alessandra Bono a un anno dall'inaugurazione

Inaugurato solo  
un anno fa, il

nuovo blocco cardiovascolare "Alessandra Bono" ha effettuato ben 3000 interventi, di cui 130 TAVI (Transcatheter Aortic Valve Implantation), 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari. Numeri importanti e soprattutto benefici notevoli per i pazienti operati presso **Fondazione Poliambulanza**. Grazie a un'importante donazione elargita dalla Fondazione Alessandra Bono, che ha contribuito alla realizzazione del blocco cardiovascolare, è stato possibile collocare in un unico distretto complanare tutte le specialità chirurgiche e interventistiche del dipartimento nel segno della massima multidisciplinarietà: 5 sale dedicate alla cardiocirurgia, alla chirurgia vascolare, all'elettrofisiologia e all'emodinamica e un'area di 3 sale operatorie per la chirurgia a bassa complessità.

La punta di diamante dell'intero blocco è la sala operatoria ibrida, funzionale per l'interventistica cardiovascolare tradizionale e per quella mininvasiva. Unica in Italia per dimensioni e tecnologie è dotata di un robot angiografico di ultima generazione, in grado di acquisire immagini tomografiche tridimensionali e consentire all'operatore di "navigare" nel cuore e nei vasi sanguigni del paziente come se fosse guidato da un perfetto "Tom Tom". Un progetto quindi ambizioso quello realizzato, un anno fa, da **Poliambulanza**, ma sicuramente non l'unico. Numerose sono le iniziative che continuano ad essere intraprese nel segno dell'implementazione tecnologica e dell'alta formazione.

Su questa linea, oggi in via Bissolati, sono state consegnate, dal Presidente Mario Taccolini e dal Cavalier Valerio Bono, due borse di studio del valore di 100mila euro. Il finanziamento arriva dalla Fondazione Alessandra Bono, che ancora una volta sostiene le iniziative di **Fondazione Poliambulanza** e contribuisce alla loro concreta realizzazione. "Siamo fieri di poter assegnare queste borse di studio – dichiara il Cav. Valerio Bono, Presidente della Fondazione Alessandra Bono –. Il fatto che appartengano all'ambito scientifico per noi vuol dire molto. Sappiamo bene quanto sia importante continuare a garantire mezzi e risorse atti allo sviluppo delle scienze mediche. Questo è uno dei valori della Fondazione: credere nel coraggio e nella tenacia delle persone, soprattutto quelle più giovani, per consentir loro di procedere nella ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle patologie oncologiche".

Entrambi i sovvenzionamenti sono destinati a progetti di ricerca che saranno condotti presso il Centro di Ricerca E. Menni (CREM). Il Dottor Jacopo Romoli ha ricevuto una borsa per un dottorato di ricerca triennale in Medicina Sperimentale e Traslationale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il progetto, inizierà a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2023. La giovane neolaureata Margherita Zipponi, ha ricevuto, invece, una borsa di studio biennale in scienze biologiche. Il progetto avrà inizio a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2022. Tema dell'attività di ricerca è "lo studio in vitro delle applicazioni dei tessuti placentari e delle cellule da questi isolate nel controllo della proliferazione tumorale". L'obiettivo è quello di verificare il potenziale delle cellule derivate da placenta umana nel controllare la progressione delle malattie neoplastiche e di identificare gli eventuali meccanismi di azione coinvolti.

## Poliambulanza oltre 3.000 interventi cardiovascolari in un anno

12 Ottobre 2020 admin

Inaugurato solo un anno fa, il nuovo blocco cardiovascolare Alessandra Bono ha effettuato ben 3000 interventi, di cui 130 TAVI (Transcatheter Aortic Valve Implantation), 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari. Numeri importanti e soprattutto benefici notevoli per i pazienti operati presso Fondazione Poliambulanza. Grazie a un'importante donazione elargita dalla Fondazione Alessandra Bono, che ha contribuito alla realizzazione del blocco cardiovascolare, è stato possibile collocare in un unico distretto complanare tutte le specialità chirurgiche e interventistiche del dipartimento nel segno della massima multidisciplinarietà: 5 sale dedicate alla cardiocirurgia, alla chirurgia vascolare, all'elettrofisiologia e all'emodinamica e un'area di 3 sale operatorie per la chirurgia a bassa complessità.

La punta di diamante dell'intero blocco è la sala operatoria ibrida, funzionale per l'interventistica cardiovascolare tradizionale e per quella miniminvasiva. Unica in Italia per dimensioni e tecnologie è dotata di un robot angiografico di ultima generazione, in grado di acquisire immagini tomografiche tridimensionali e consentire all'operatore di "navigare" nel cuore e nei vasi sanguigni del paziente come se fosse guidato da un perfetto "Tom Tom". Un progetto quindi ambizioso quello realizzato, un anno fa, da Poliambulanza, ma sicuramente non l'unico. Numerose sono le iniziative che continuano ad essere intraprese nel segno dell'implementazione tecnologica e dell'alta formazione.

Su questa linea, oggi in via Bissolati, sono state consegnate, dal Presidente Mario Taccolini e dal Cavaliere Valerio Bono, due borse di studio del valore di 100mila euro. Il finanziamento arriva dalla Fondazione Alessandra Bono, che ancora una volta sostiene le iniziative di Fondazione Poliambulanza e contribuisce alla loro concreta realizzazione. "Siamo fieri di poter assegnare queste borse di studio - dichiara il Cav. Valerio Bono, Presidente della Fondazione Alessandra Bono -. Il fatto che appartengano all'ambito scientifico per noi vuol dire molto. Sappiamo bene quanto sia importante continuare a garantire mezzi e risorse atti allo sviluppo delle scienze mediche. Questo è uno dei valori della Fondazione: credere nel coraggio e nella tenacia delle persone, soprattutto quelle più giovani, per consentir loro di procedere nella ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle patologie oncologiche".

Entrambi i sovvenzionamenti sono destinati a progetti di ricerca che saranno condotti presso il Centro di Ricerca E. Menni (CREM). Il Dottor Jacopo Romoli ha ricevuto una borsa per un dottorato di ricerca triennale in Medicina Sperimentale e Traslazionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il progetto, inizierà a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2023. La giovane neolaureata Margherita Zipponi, ha ricevuto, invece, una borsa di studio biennale in scienze biologiche. Il progetto avrà inizio a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2022. Tema dell'attività di ricerca è "lo studio in vitro delle applicazioni dei tessuti placentari e delle cellule da questi isolate nel controllo della proliferazione tumorale". L'obiettivo è quello di verificare il potenziale delle cellule derivate da placenta umana nel controllare la progressione delle malattie neoplastiche e di identificare gli eventuali meccanismi di azione coinvolti.

## Poliambulanza, oltre 3.000 interventi cardiovascolari in un anno

130 TAVI, 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari



di *Simona Tagliaferri*

Brescia, 10 ottobre 2020 – Inaugurato solo un anno fa, il nuovo blocco cardiovascolare Alessandra Bono ha effettuato ben 3000 interventi, di cui 130 TAVI (Transcatheter Aortic Valve Implantation), 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari. Numeri importanti e soprattutto benefici notevoli per i pazienti operati presso Fondazione Poliambulanza. Grazie a un'importante donazione elargita dalla Fondazione Alessandra Bono, che ha contribuito alla realizzazione del blocco cardiovascolare, è stato possibile collocare in un unico distretto complanare tutte le specialità chirurgiche e interventistiche del dipartimento nel segno della massima multidisciplinarietà: 5 sale dedicate alla cardiocirurgia, alla chirurgia vascolare, all'elettrofisiologia e all'emodinamica e un'area di 3 sale operatorie per la chirurgia a bassa complessità.

La punta di diamante dell'intero blocco è la sala operatoria ibrida, funzionale per l'interventistica cardiovascolare tradizionale e per quella miniminvasiva. Unica in Italia per dimensioni e tecnologie è dotata di un robot angiografico di ultima generazione, in grado di acquisire immagini tomografiche tridimensionali e consentire all'operatore di "navigare" nel cuore e nei vasi sanguigni del paziente come se fosse guidato da un perfetto "Tom Tom". Un progetto quindi ambizioso quello realizzato, un anno fa, da Poliambulanza, ma sicuramente non l'unico. Numerose sono le iniziative che continuano ad essere intraprese nel segno dell'implementazione tecnologica e dell'alta formazione.

Su questa linea, oggi in via Bissolati, sono state consegnate, dal Presidente Mario Taccolini e dal Cavalier Valerio Bono, due borse di studio del valore di 100mila euro. Il finanziamento arriva dalla Fondazione Alessandra Bono, che ancora una volta sostiene le iniziative di Fondazione Poliambulanza e contribuisce alla loro concreta realizzazione. "Siamo fieri di poter assegnare queste borse di studio – dichiara il Cav. Valerio Bono, Presidente della Fondazione Alessandra Bono - . Il fatto che appartengano all'ambito scientifico per noi vuol dire molto. Sappiamo bene quanto sia importante continuare a garantire mezzi e risorse atti allo sviluppo delle scienze mediche. Questo è uno dei valori della Fondazione: credere nel coraggio e nella tenacia delle persone, soprattutto quelle più giovani, per consentir loro di procedere nella ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle patologie oncologiche".

Entrambi i sovvenzionamenti sono destinati a progetti di ricerca che saranno condotti presso il Centro di Ricerca E. Menni (CREM). Il Dottor Jacopo Romoli ha ricevuto una borsa per un dottorato di ricerca triennale in Medicina Sperimentale e Traslazionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il progetto, inizierà a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2023. La giovane neolaureata Margherita Zipponi, ha ricevuto, invece, una borsa di studio biennale in scienze biologiche. Il progetto avrà inizio a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2022. Tema dell'attività di ricerca è "lo studio in vitro delle applicazioni dei tessuti placentari e delle cellule da questi isolate nel controllo della proliferazione tumorale". L'obiettivo è quello di verificare il potenziale delle cellule derivate da placenta umana nel controllare la progressione delle malattie neoplastiche e di identificare gli eventuali meccanismi di azione coinvolti.

## POLIAMBULANZA, OLTRE 3.000 INTERVENTI CARDIOVASCOLARI IN UN ANNO ECCO IL BILANCIO DEL BLOCCO OPERATORIO ALESSANDRA BONO E SALA IBRIDA

*130 TAVI, 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari*



Brescia, 10 ottobre 2020 – Inaugurato solo un anno fa, il nuovo blocco cardiovascolare Alessandra Bono ha effettuato ben 3000 interventi, di cui 130 TAVI (Transcatheter Aortic Valve Implantation), 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari. Numeri importanti e soprattutto benefici notevoli per i pazienti operati presso Fondazione Poliambulanza. Grazie a un'importante donazione elargita dalla Fondazione Alessandra Bono, che ha contribuito alla realizzazione del blocco cardiovascolare, è stato possibile collocare in un unico distretto complanare tutte le specialità chirurgiche e interventistiche del dipartimento nel segno della massima multidisciplinarietà: 5 sale dedicate alla cardiocirurgia, alla chirurgia vascolare, all'elettrofisiologia e all'emodinamica e un'area di 3 sale operatorie per la chirurgia a bassa complessità.

La punta di diamante dell'intero blocco è la sala operatoria ibrida, funzionale per l'interventistica cardiovascolare tradizionale e per quella mininvasiva. Unica in Italia per dimensioni e tecnologie è dotata di un robot angiografico di ultima generazione, in grado di acquisire immagini tomografiche tridimensionali e consentire all'operatore di "navigare" nel cuore e nei vasi sanguigni del paziente come se fosse guidato da un perfetto "Tom Tom". Un progetto quindi ambizioso quello realizzato, un anno fa, da Poliambulanza, ma sicuramente non l'unico. Numerose sono le iniziative che continuano ad essere intraprese nel segno dell'implementazione tecnologica e dell'alta formazione.

Su questa linea, oggi in via Bissolati, sono state consegnate, dal Presidente Mario Taccolini e dal Cavalier Valerio Bono, due borse di studio del valore di 100mila euro. Il finanziamento arriva dalla Fondazione Alessandra Bono, che ancora una volta sostiene le iniziative di Fondazione Poliambulanza e contribuisce alla loro concreta realizzazione. "Siamo fieri di poter assegnare queste borse di studio – dichiara il Cav. Valerio Bono, Presidente della Fondazione Alessandra Bono -. Il fatto che appartengano all'ambito scientifico per noi vuol dire molto. Sappiamo bene quanto sia importante continuare a garantire mezzi e risorse atti allo sviluppo delle scienze mediche. Questo è uno dei valori della Fondazione: credere nel coraggio e nella tenacia delle persone, soprattutto quelle più giovani, per consentir loro di procedere nella ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle patologie oncologiche".

Entrambi i sovvenzionamenti sono destinati a progetti di ricerca che saranno condotti presso il Centro di Ricerca E. Menni (CREM). Il Dottor Jacopo Romoli ha ricevuto una borsa per un dottorato di ricerca triennale in Medicina Sperimentale e Traslazionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il progetto, inizierà a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2023. La giovane neolaureata Margherita Zipponi, ha ricevuto, invece, una borsa di studio biennale in scienze biologiche. Il progetto avrà inizio a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2022. Tema dell'attività di ricerca è "lo studio in vitro delle applicazioni dei tessuti placentari e delle cellule da questi isolate nel controllo della proliferazione tumorale". L'obiettivo è quello di verificare il potenziale delle cellule derivate da placenta umana nel controllare la progressione delle malattie neoplastiche e di identificare gli eventuali meccanismi di azione coinvolti.



## Poliambulanza, oltre 3.000 interventi cardiovascolari in un anno. Ecco il bilancio del Blocco Operatorio Alessandra Bono e Sala Ibrida



sabato 10 ottobre 2020

Inaugurato solo un anno fa, il **nuovo blocco cardiovascolare Alessandra Bono** ha effettuato ben **3000 interventi**, di cui 130 TAVI (Transcatheter Aortic Valve Implantation), 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari. Numeri importanti e soprattutto benefici notevoli per i pazienti operati presso **Fondazione Poliambulanza**. Grazie a un'importante donazione elargita dalla **Fondazione Alessandra Bono**, che ha contribuito alla realizzazione del blocco cardiovascolare, è stato possibile collocare in un unico distretto complanare tutte le specialità chirurgiche e interventistiche del dipartimento nel segno della massima multidisciplinarietà: **5 sale dedicate alla cardiocirurgia, alla chirurgia vascolare, all'elettrofisiologia e all'emodinamica e un'area di 3 sale operatorie per la chirurgia a bassa complessità**.

La punta di diamante dell'intero blocco è la **sala operatoria ibrida**, funzionale per l'interventistica cardiovascolare tradizionale e per quella mininvasiva. **Unica in Italia per dimensioni e tecnologie** è dotata di un robot angiografico di ultima generazione, in grado di acquisire immagini tomografiche tridimensionali e consentire all'operatore di "navigare" nel cuore e nei vasi sanguigni del paziente come se fosse guidato da un perfetto "Tom Tom". Un progetto quindi ambizioso quello realizzato, un anno fa, da Poliambulanza, ma sicuramente non l'unico. Numerose sono le iniziative che continuano ad essere intraprese nel segno dell'implementazione tecnologica e dell'alta formazione.

Oggi in via Bissolati, sono state consegnate, dal **Presidente Mario Taccolini** e dal **Cavaliere Valerio Bono**, **due borse di studio del valore di 100mila euro**. Il finanziamento arriva dalla Fondazione Alessandra Bono, che ancora una volta sostiene le iniziative di Fondazione Poliambulanza e contribuisce alla loro concreta realizzazione. "Siamo fieri di poter assegnare queste borse di studio - dichiara il Cav. Valerio Bono, Presidente della Fondazione Alessandra Bono - . Il fatto che appartengano all'ambito scientifico per noi vuol dire molto. Sappiamo bene quanto sia importante continuare a garantire mezzi e risorse atti allo sviluppo delle scienze mediche. Questo è uno dei valori della Fondazione: credere nel coraggio e nella tenacia delle persone, soprattutto quelle più giovani, per consentir loro di procedere nella ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle patologie oncologiche". Entrambi i sovvenzionamenti sono destinati a progetti di ricerca che saranno condotti presso il **Centro di Ricerca E. Menni (CREM)**. Il **Dottor Jacopo Romoli** riceve una borsa per un **dottoato di ricerca triennale in Medicina Sperimentale e Traslazionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**. Il progetto, inizierà a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2023. La giovane neolaureata **Margherita Zipponi**, riceve, invece, una **borsa di studio biennale in scienze biologiche**. Il progetto avrà inizio a novembre 2020 e si concluderà ad ottobre 2022. Tema dell'attività di ricerca è **lo studio in vitro delle applicazioni dei tessuti placentari e delle cellule da questi isolate nel controllo della proliferazione tumorale**. L'obiettivo è quello di verificare il potenziale delle cellule derivate da placenta umana nel controllare la progressione delle malattie neoplastiche e di identificare gli eventuali meccanismi di azione coinvolti.



[Guarda video](#)

Al TED di Brescia è stata citata la sala ibrida/ robot angiografico all'insegna della tecnologia spaziale, vedi anche articolo su Il Giornale di Brescia

**TEDxBrescia**

Una giornata di confronti per reagire tutti insieme alla pandemia

# «React», resilienza: voci innovative dal web allo spazio, dal cinema al rock

## Successo al Nuovo Eden per la seconda edizione della maratona di incontri ora disponibili online

Sara Polotti

BRESCIA. Cinema Nuovo Eden, ore 10. Un quieto e luminoso sabato mattina a Brescia si è rivelato pregiata occasione per il centinaio di spettatori della 2ª edizione di TEDxBrescia, organizzata da Ludovica Chiarini e presentata da Monia Braga. Titolo e tema: «React», resilienza, rinnovamento e risposta personale e collettiva all'emergenza.

Perché la collettività è ciò a cui puntano le conferenze TED, che, sempre a disposizione di tutti (i discorsi degli speakers si troveranno online in italiano e tradotti tra un paio di settimane), puntano a mettere in circolo le idee, le conoscenze e le esperienze.

**Argomenti.** Si è parlato di umanità, di pandemia e di reazione ad essa, ma anche di tecnologia, di nuove soluzioni e di eco-

logia. I relatori hanno portato con brevi interventi le loro esperienze professionali e personali con tono chiaro e colloquiale, mostrando, al pubblico in sala e a chi ha seguito in streaming l'evento, come ognuno possa dare un contributo al mondo condividendo il dialogo. Dieci gli speaker: Paolo Fratter di SkyTG24, il docente e critico Paolo Fossati, Michele Bologna (che ha parlato di come utilizzare l'energia per reagire e dell'importanza dell'energia, spesso data per scontata), la glaciologa Giuditta Celli (con la sua esperienza di un anno in Antartide, «il luogo più remoto e inospitale sul pianeta»), Chiara Lombardi (ecologa marina che ha parlato di briozoi), Cristian Benaglio (regista che qui ha presentato un progetto di sviluppo agroecologico), Armin Zadakbar (realtà, virtuale e felicità), Chiara Chiesa, Lorenzo Materinini e Omar Pedrini.

In particolare Paolo Fossati (che è anche apprezzato collaboratore del nostro Giornale)

ha raccontato del blog nato in lockdown, «My Lovely Superhero» (dedicato alla moglie medico) e di come il cinema possa essere una risorsa per affrontare gli imprevisti. «Ghostbuster mi aiutò a capire Chernobyl; oggi certi film mi hanno aiutato a capire meglio la pandemia». Ha poi lanciato Cinema, evoluzione del blog, che raccoglierà i film che hanno cambiato la vita della gente. A parlare di web revolution ci ha pensato Lorenzo Materinini. Il bresciano cofondatore di Talent Garden, la cui carriera cominciò come consulente new media al Guggenheim New York, ha portato un discorso sul nuovo sogno chiamato «internet», «un'invenzione disruptive per sua natura. Il world wide web permetteva di trasmettere dati, era questa la sua funzione. Ma è anche parte di tutti noi che l'abbiamo vissuto come sogno sociale, il sogno di fare del bene all'umanità». Oggi vengono usati i nostri dati, l'uguaglianza non è più un obiettivo e sembra che l'inter-

net non sia più quello di una volta. «È vero, è sogno diventato mercato - ha ammesso Materinini - e non è più democratico. Siamo passati alla più grande oligarchia della storia. I cinque più ricchi al mondo sono anche coloro che possiedono le nostre esperienze. Le domande da farci? Come tornare ad uno sviluppo digitale sostenibile e a misura d'uomo e come amplificare la voce politica dei cittadini senza frenare l'innovazione digitale, ripartendo dalla comunità locale e dalle B Corp con azionariato diffuso e profitto a impatto sociale».

Prima che Omar Pedrini chiudesse con «Sole spento», Chiara Chiesa ha portato il pubblico per un attimo a Cape Canaveral. Ha parlato di come sia riuscita a portare la Nasa Space Apps Challenge, una gara sponsorizzata da Nasa (che mette a disposizione i dati satellitari per progettare applicazioni e usi terrestri) nella nostra città. «Quando scoprii questa gara mi dissi: "Non sei un ingegnere". Ma partecipai a quella

di Vicenza con due ingegneri e un progetto sulla canapa come materiale ecosostenibile e da lì partì tutto». Ma nella vita non fa solo quello: Chiesa aiuta a integrare la tecnologia spaziale nel settore commerciale e viceversa. Cosa c'entrano commercio e tecnologia spaziale? Beh, s'è capito quando ha mostrato il braccio meccanico spaziale che è ora in dotazione di una sala operatoria della **Poliambulanza** di Brescia. //

## TEDx: eventi auto-organizzati per condividere esperienze e idee



Che cosa è TEDx?

«TEDx è un programma di eventi locali

auto-organizzati, che riuniscono le persone per condividere un'esperienza simile a TED. A un evento TEDx, il video TEDTalks e gli oratori dal vivo si combinano per innescare discussioni profonde e connessioni in un piccolo gruppo. Questi eventi locali e auto-organizzati sono etichettati TEDx, dove x = evento TED organizzato in modo indipendente. La conferenza TED fornisce una guida generale per il programma TEDx, ma i singoli eventi TEDx sono auto-organizzati». Così è spiegato al sito dedicato: [www.ted.com](http://www.ted.com).



Sfida spaziale. Chiara Chiesa // NEWREPORTER FAVRETTO



La web revolution. Lorenzo Matemini durante il suo intervento a TEDxBrescia



Insieme. I relatori della giornata applauditi dal pubblico



Medinews

1 m · 🌐



Sono state consegnate, dal Presidente Taccolini e dal Cavalier Bono, due borse di studio del valore di 100mila euro. Il finanziamento arriva dalla Fondazione Alessandra Bono, che ancora una volta sostiene le iniziative di Fondazione [Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero Multispecialistico](https://www.medinews.it/.../poliambulanza-oltre-3-000.../).  
<https://www.medinews.it/.../poliambulanza-oltre-3-000.../>



Il Ritratto della Salute

Adesso · 🌐



Inaugurato solo un anno fa, il nuovo blocco cardiovascolare Alessandra Bono ha effettuato ben 3000 interventi, di cui 130 TAVI (Transcatheter Aortic Valve Implantation), 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari.



ILRITRATTODELLASALUTE.TISCALI.IT

**Poliambulanza, oltre 3.000 interventi cardiovascolari in un anno**

**Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero Multispecialistico**

10 ottobre alle ore 14:41 · 🌐



GRAZIE A FONDAZIONE ALESSANDRA BONO CONSEGNATE OGGI IN POLIAMBULANZA 2 BORSE DI STUDIO DESTINATE AI PROGETTI DI RICERCA DEL CREM

Sono state consegnate oggi dal Presidente di Poliambulanza Mario Taccolini e dal Cavalier Valerio Bono le due borse di studio del valore di 100mila euro assegnate all'Ospedale dalla Fondazione Alessandra Bono pronta ancora una volta a sostenere le iniziative di Poliambulanza e a contribuire alla loro concreta realizzazione. I sovvenzionamenti sono destinati a progetti di ricerca che saranno condotti presso il Centro di Ricerca E. Menni (CREM). Tema dell'attività di ricerca è "lo studio in vitro delle applicazioni dei tessuti placentari e delle cellule da questi isolate nel controllo della proliferazione tumorale". L'obiettivo è quello di verificare il potenziale delle cellule derivate da placenta umana nel controllare la progressione delle malattie neoplastiche e di identificare gli eventuali meccanismi di azione coinvolti.

<https://www.poliambulanza.it/.../oltre-3000-interventi...>



Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero Multispecialistico  
Ospedale

Scopri di più



**Medinews** @Medinews\_ · 48s

Sono state consegnate due borse di #studio del valore di 100mila euro. Il finanziamento arriva dalla Fondazione Alessandra Bono, che ancora una volta sostiene le iniziative di @poliambulanza e contribuisce alla loro concreta realizzazione.

[medinews.it/comunicati/pol...](https://medinews.it/comunicati/pol...)



**Ritrattodellasalute** @ritrattosalute · 47s

Inaugurato solo un anno fa, il nuovo #blocco #cardiovascolare Alessandra Bono ha effettuato ben 3000 interventi, di cui 130 TAVI, 300 sostituzioni o riparazioni di valvole cardiache, 100 endoprotesi vascolari.

[iliritrattodellasalute.tiscali.it/notizie/artico...](https://iliritrattodellasalute.tiscali.it/notizie/artico...)

